

«Biotestamento: serve attenzione all'ammalato»

Il convegno

Organizzato dal Consiglio notarile di Bergamo, ha fatto il punto sulla legge entrata in vigore nei giorni scorsi

La legge sul biotestamento nei giorni scorsi è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale e, di conseguenza nelle prossime due settimane entrerà in vigore. Il Consiglio notarile di Bergamo, in collaborazio-

ne con l'Istituto Mario Negri di Bergamo, ha organizzato nella sede dell'istituto al Kilometro Rosso, l'incontro di studio sulle Disposizioni anticipate di trattamento. «La nuova normativa – afferma il notaio Guido De Rosa, responsabile scientifico dell'evento – definisce i termini del consenso informato del paziente ai trattamenti sanitari e agli accertamenti diagnostici, e introduce l'istituto delle disposizioni anticipate di volontà in

materia oltre allo strumento della pianificazione condivisa delle cure». Nel corso dell'incontro, «abbiamo analizzato le situazioni di prognosi infausta – continua De Rosa – per malattie degenerative senza prospettiva di guarigione». Giuseppe Remuzzi, coordinatore delle Ricerche dell'Istituto Mario Negri, ha sottolineato: «La legge afferma che ciascuno di noi è libero di farsi curare o non farsi curare. Il punto nodale è il rapporto tra paziente, medico e i familiari, che deve essere regolato da grande discrezione, buon senso e attenzione ai bisogni veri dell'ammalato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA